

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016

Denominazione del CdS: Economia e Politiche Pubbliche (EPP)

Classe: LM-56, Scienze dell'Economia

Sede: Dipartimento di Economia Marco Biagi, Modena

Primo anno accademico di attivazione: 2009 - 2010

Gruppo di Riesame:

- Mario Forni (Referente del CdS e responsabile del riesame)
- Gabriele Guitoli (Rappresentante degli studenti)
- Luigi Brighi (Docente del CdS)
- Enrico Giovannetti (Docente del CdS)
- Margherita Russo (Docente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 24/12/2015: prima riunione organizzativa, svolta per via telematica.
- Dal 29/12/2015 al 30/12/2015: redazione della prima bozza da parte del responsabile
- Dal 31/12/2015 al 11/01/2015: consultazioni telematiche tra i membri del Gruppo sulla prima bozza
- 12/01/2015: redazione di una seconda bozza del documento e invio ai docenti del CdS

Presentato, discusso e approvato nel Collegio dei Docenti integrato dalla rappresentanza studentesca in data:

15/01/2016

Sintesi dell'esito della discussione nel Collegio dei Docenti:

Il responsabile del CdS Mario Forni illustra i contenuti della bozza del RAR predisposta dal Gruppo di Riesame. L'Assemblea discute la Sezione 1, e in particolare dell'opportunità di modificare il quadro A3a della SUA in relazione alle modalità di accesso, nel senso suggerito dalla Commissione Paritetica 2015. Si concorda che tale intervento è opportuno. D'altra parte, l'intervento richiede un passaggio al CUN. L'Assemblea valuta che le modifiche in questione non siano così sostanziali e urgenti da giustificare, da sole, tale passaggio, e decide quindi di rinviarle a un momento successivo, unificandole ad altri eventuali interventi. Quindi l'Assemblea discute e approva l'orientamento del Gruppo di Gestione di partire con la riforma dei piani di studio dall'anno accademico 2016-2017, senza introdurre i curricula. Approva altresì l'orientamento di riproporre l'istituzione dei curricula per l'anno successivo. Poi discute e approva l'analisi e gli altri interventi correttivi della Sezione 2. Con riferimento alla Sezione 3, l'Assemblea si sofferma sul rilievo della Commissione Paritetica 2015 (punto A3) circa il fatto che, nella SUA, non è stata data evidenza dell'eventuale uso di studi di settore a supporto delle consultazioni con le parti interessate. Si osserva a questo proposito che non esistono dati e studi che possano essere utilmente impiegati per valutare l'andamento della domanda che interessa il corso di studi, anche se ci sono chiari segnali di un ampliamento delle attività di valutazione delle politiche pubbliche a tutti i livelli dell'Amministrazione. Infine, l'assemblea discute e approva l'analisi e l'intervento correttivo della terza sezione.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nel RAR 2015 non si è ritenuto di indicare alcun intervento correttivo, in attesa di valutare gli esiti delle azioni correttive intraprese nei due anni precedenti, avendo a disposizione i dati relativi alla coorte 2013-2014.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati:

Dalle tabelle disponibili presso il sito www.presidioqualita.unimore.it si rileva la seguente situazione.

Ingresso:

Gli iscritti per l'anno accademico 2014-2015 sono 29, in aumento rispetto ai 18 dell'anno precedente. Tale aumento è confermato per l'anno accademico 2015-2016, in quanto i dati di Ateneo indicano 31 immatricolati. Questo dato ci colloca al ventunesimo posto, per numero di iscritti, sui trenta corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, non distanti dal valore mediano (41 iscritti).

La percentuale di iscritti nel 2014-2015 residenti in altre regioni e all'estero rimane alta, circa il 45%, contro una media di Dipartimento del 30% e una media dell'Ateneo del 40%. La percentuale di iscritti provenienti da altri atenei è in linea con il dato medio del Dipartimento e dell'Ateneo (38%).

Il voto medio di laurea triennale (96,8), pur ridotto rispetto a quello dell'anno precedente, è simile a quelli di Dipartimento e di Ateneo e ben superiore a quello del 2012-2013 (94,4) che ci indusse a introdurre un'azione correttiva di maggior selezione all'ingresso.

In conclusione, non si rilevano criticità riguardo ai dati d'ingresso.

La Relazione della Commissione Paritetica 2015, tuttavia, fa alcuni rilievi sulla regolamentazione contenuta nella SUA-CdS, nel Regolamento del CdS e nel Bando di ammissione del CdS riguardo alla chiarezza delle modalità di accesso.

Aspetto critico individuato n. 1:

Insufficiente chiarezza delle regole relative all'accesso.

Nel merito delle osservazioni della Commissione, concordiamo che nel Bando di Ammissione non vi sia completa chiarezza sui casi nei quali è richiesta una prova scritta (Obiettivo 2016-1-01). Concordiamo inoltre che sia opportuno modificare il quadro A.3a della SUA (e in conformità il Regolamento) nel senso suggerito dalla Commissione. Poiché tuttavia tale modifica non appare sostanziale, e richiede un passaggio al CUN, si ritiene opportuno rinviare tale intervento a un momento successivo, unificandolo ad altri eventuali interventi.

Percorso:

La percentuale di studenti fuori corso sul totale degli iscritti è circa il 25% nel 2014-2015. Si tratta di un dato superiore a quello di Dipartimento e di Ateneo (circa il 20%). Quest'apparente criticità riflette tuttavia la caduta delle iscrizioni nell'anno 2013-2014 e i ritardi nell'acquisizione dei CFU già segnalati nei RAR precedenti. Il problema del ritardo negli studi appare in via di soluzione alla luce dei dati che seguono.

Per la coorte 2013-2014, la percentuale di passaggio al secondo anno è circa il 90%, un dato in aumento rispetto agli anni precedenti, finalmente in linea rispetto al dato medio del Dipartimento (91%) e dell'Ateneo (89%). Corrispondentemente la dispersione è calata dal 15% all'11%.

Il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti del primo anno è 46,7 e registra un significativo aumento rispetto all'anno precedente (41,6). Coerentemente con ciò, l'indicatore ANVUR mostra che la

percentuale di CFU sostenuti al termine del primo anno sul totale dei CFU da sostenere è cresciuta dal 63% al 69%.

Il numero medio di esami superati è 5,9 e il voto medio degli studenti del primo anno è 27,2. Tutti questi dati sono migliorati rispetto a quelli degli anni precedenti e sono ora in linea con quelli del Dipartimento e leggermente migliori di quelli medi di Ateneo.

In conclusione, la criticità rappresentata dal ritardo negli studi, già segnalata nei RAR precedenti e segnatamente nel RAR 2015 (punti (a) e (b) del quadro 1-b) appare risolta dalle azioni correttive intraprese nel RAR 2014 (conformemente a quanto ipotizzato nel RAR 2015) e non si rilevano nuove criticità.

Uscita:

La percentuale di laureati in corso per la coorte 2012/2013 (44%) è inferiore rispetto a quella media del Dipartimento e dell'Ateneo. Questo dato verosimilmente riflette con ritardo i problemi di percorso già evidenziati e dovrebbe migliorare nei prossimi anni in virtù del miglioramento sui dati di percorso. Non rappresenta quindi una nuova criticità.

Il voto medio di laurea è pari al 101,9, in peggioramento rispetto agli anni precedenti e inferiore a quello medio del Dipartimento e dell'Ateneo. Anche questo dato tuttavia è, con ogni probabilità, il riflesso del basso voto medio in ingresso degli studenti della coorte, voto che, come già detto, ci indusse a intraprendere un'azione correttiva di maggior selezione all'ingresso nel RAR 2013.

Non rileviamo quindi una criticità a questo riguardo.

In sintesi, dai dati di ingresso, percorso e uscita non emergono notevoli elementi di forza o debolezza del CdS, mentre la Commissione Paritetica 2015 ci segnala la criticità n. 1 sulla chiarezza delle regole relative all'accesso.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 2016-1-01:

Rendere più chiaro, nel Bando di Ammissione, in quali casi è richiesta una prova scritta per l'accesso al CdS.

Criticità rilevate:

Insufficiente chiarezza delle regole relative all'accesso

Azioni da intraprendere:

Definire in modo più preciso in quali casi è richiesto una prova scritta per l'accesso al CdS. Modificare il Bando di Ammissione 2016-2017 in conformità con tale definizione.

Modalità di attuazione dell'azione:

Riunione del Gruppo di Gestione entro Giugno 2016. Coordinamento con la Segreteria del Dipartimento.

Scadenze previste:

Luglio 2016.

Responsabile:

Luigi Brighi

Risultati attesi:

Maggiore chiarezza sulle modalità di accesso al CdS nel Bando di Ammissione.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 2015-2c.1:

Formulare e proporre al Consiglio di Dipartimento un piano di studi del CdS articolato in due curricula.

Azioni intraprese:

Il gruppo di lavoro previsto nel RAR 2015, istituito nel Collegio dei docenti e rappresentanti degli studenti del 14/01/2015, si è riunito in numerose occasioni nel corso del 2015 e ha formulato una proposta di piani di studio articolati in due curricula. Tale proposta è stata discussa e approvata dal collegio dei docenti e rappresentanti degli studenti, nella riunione del 28/10/2015, e in quella del 9/12/2015, nella quale è stata ulteriormente integrata e precisata. I verbali delle riunioni sono stati stilati e inseriti nella cartella Dropbox condivisa del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata completata nei tempi previsti (Dicembre 2015).

Esiti dell'azione correttiva:

In sede di Consiglio di Dipartimento (16/12 e 22/12) la proposta è stata presentata e discussa. I contenuti della proposta, per quanto riguarda i piani di studio dei due curricula, sono stati valutati positivamente, ma l'istituzione formale dei curricula ha suscitato obiezioni, per cui, in accordo con il Direttore del Dipartimento, la votazione è stata rinviata. Sono quindi venuti a mancare i tempi tecnici necessari all'introduzione dei curricula nell'anno accademico 2016-2017. In questo senso, l'obiettivo non è stato raggiunto. I curricula verranno quindi riproposti per il prossimo anno (Obiettivo 2016-2-01).

Obiettivo 2015-2c.2:

Migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti. Definire le modalità, i contenuti e i tempi di un ampliamento della base comune ai percorsi formativi.

Azioni intraprese:

Come già detto sopra, il gruppo di lavoro sopra citato si è riunito in numerose occasioni nel corso del 2015 e ha formulato una proposta di riforma dei piani di studio. In tale riforma, la base comune ai due indirizzi è stata ampliata considerevolmente e ora è previsto un primo semestre comune a entrambi. I contenuti dei corsi sono stati discussi in diverse occasioni in seno al gruppo di lavoro e definiti, nelle loro linee generali, nelle riunioni del Collegio dei docenti e rappresentanti degli studenti del 28/10/2015 e del 9/12/2015, nei quali la riforma è stata approvata. I verbali delle riunioni sono stati stilati e inseriti nella cartella Dropbox condivisa del CdS. Per quanto concerne i tempi di attuazione, considerate le difficoltà incontrate in Consiglio di Dipartimento per l'introduzione dei curricula, previsti nella riforma, il gruppo di Riesame, riunito in via telematica il 23/12/2015, d'accordo con il Direttore del Dipartimento, ha deciso di attuare la riforma dei piani di studio a partire dall'anno accademico 2016-2017, senza l'introduzione dei curricula, previa approvazione del Collegio dei docenti e rappresentanti degli studenti. Il Collegio ha approvato la decisione nella riunione del 15/1/2016.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione si è conclusa nei tempi previsti.

Esiti dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato raggiunto.

Obiettivo 2015-2c.3:

Potenziamento dei tirocini formativi

Azioni intraprese:

Abbiamo contattato uno studioso di alto profilo scientifico internazionale del Centre for Research on Impact Evaluation (CRIE), Ispra, Varese, che ha accettato di entrare a far parte del nostro Comitato di Indirizzo. Abbiamo stilato una lista di istituzioni italiane e internazionali che offrono posizioni di tirocinio e posizioni Erasmus+ Traineeship. Tutte le posizioni sono potenzialmente accessibili ai nostri laureandi o laureati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La lista non è stata completata e pubblicizzata, perché stiamo ancora perfezionando accordi di scambio di studenti in tesi su temi di sviluppo locale e cooperazione con alcune Università straniere, istituzioni internazionali e centri di ricerca in Italia e all'estero. L'azione dunque non si è ancora conclusa.

Esiti dell'azione correttiva:

Dato lo stato di avanzamento dell'azione, gli esiti sono ancora limitati. Segnaliamo tuttavia l'attivazione di un tirocinio a Bruxelles presso la sede della Fondazione Giacomo Brodolini. Il completamento dell'azione è previsto nell'Obiettivo 2016-2-05.

Obiettivo 2015-2c.4:

Adeguare le schede degli insegnamenti in conformità con i descrittori di Dublino e migliorare le informazioni disponibili su esami, docenti e tesi.

Azioni intraprese:

I docenti sono stati sollecitati ad adeguare le schede d'insegnamento nel senso indicato, sia dal Gruppo di Gestione del CdS che dal Presidio di Qualità del Dipartimento, ad aggiornare i propri CV, a inserire il loro materiale didattico sul sito Dolly per la didattica e a inviare al Gruppo di gestione le tesi assegnate a partire dal 2013-2014.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni di cui sopra sono state completate nei tempi previsti. Tuttavia l'elenco delle tesi assegnate dal 2013 non è stato ancora inserito nella SUA. L'azione dunque non si è ancora conclusa.

Esiti dell'azione correttiva:

Le schede dei singoli insegnamenti del Corso presenti su Esse3 sono state modificate e integrate inserendo obiettivi di apprendimento in base ai descrittori di Dublino, rendendo più chiare le modalità di esame ove necessario e inserendo copie di esami recenti sul sito Dolly per la didattica. I CV dei docenti sono stati aggiornati. Gli obiettivi dunque sono stati largamente raggiunti. Tuttavia, come si è detto, l'elenco delle tesi non è stato inserito nella SUA. Il completamento dell'azione è previsto nell'Obiettivo 2016-2-04. Inoltre, la Relazione della Commissione Paritetica 2015 (punto C9) rileva che vi sono ancora comportamenti disomogenei riguardo all'inserimento del materiale didattico sul sito Dolly per la didattica, e suggerisce di incentivare tale inserimento. Un rinnovo dell'invito all'inserimento dei materiali su Dolly è previsto nello stesso Obiettivo 2016-2-04, a completamento dell'azione correttiva.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati:

Dai dati disponibili presso il sito www.presidioqualita.unimore.it sui questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi al 2013-2014, risulta una valutazione migliore di quella media del Dipartimento e dell'Ateneo per tutte le domande. Al momento non risultano ancora disponibili sul sito le tabelle per il 2014-2015. Tuttavia, dai dati 2014-2015 presenti in Esse3 ed accessibili al Referente del CdS emerge quanto segue.

La valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti è generalmente molto positiva. L'indice di soddisfazione (domanda D14) non fa rilevare situazioni problematiche per alcun insegnamento. Vi sono situazioni critiche o da monitorare per le domande D15 e D16, riguardanti rispettivamente il carico didattico degli insegnamenti e l'organizzazione complessiva. Per quanto riguarda le osservazioni degli studenti, le più frequenti sono, nell'ordine, le esercitazioni (O04), l'introduzione di prove intermedie (O10) e la riduzione del carico didattico (O01). La Relazione della Commissione Paritetica 2015 segnala anch'essa l'opportunità di monitorare il carico didattico per due insegnamenti (punto C6).

In conclusione, la valutazione positiva degli studenti è un punto di forza del Corso. Sul carico didattico riteniamo di dover intervenire con riferimento ai nuovi piani di studio nei termini indicati in seguito.

Il Corso avvierà dal prossimo anno accademico un'importante riforma dei piani di studio. A proposito di tale riforma, riteniamo utile riproporre al Consiglio di Dipartimento l'introduzione dei curricula, per migliorare la visibilità all'esterno dei due indirizzi esistenti, coerentemente con la criticità rilevata nel RAR 2015.

Aspetto critico individuato n. 1:

Scarsa visibilità all'esterno dei due indirizzi esistenti e delle loro specifiche finalità formative.

Inoltre, riteniamo opportuno dettagliare ulteriormente i contenuti di alcuni insegnamenti, per ottimizzarli in relazione alle finalità formative. In questo quadro, dovremo tenere conto anche dei problemi relativi al carico didattico sopra citati.

Aspetto critico individuato n. 2:

Incompleta definizione dei contenuti di alcuni insegnamenti nei nuovi piani di studio.

Per quanto riguarda il monitoraggio a regime dei contenuti dei corsi e delle attività didattiche, la Commissione Paritetica 2015 (punti B3, B4, D1 e D4) suggerisce di istituire un gruppo di lavoro per controllare annualmente la coerenza tra gli obiettivi formativi indicati nella SUA e le schede degli insegnamenti, con riferimento ai contenuti, ai metodi e alle modalità di verifica, e la coerenza delle modalità della prova finale con i risultati di apprendimento da accertare. Tale suggerimento ci pare condivisibile e viene accolto nell'Obiettivo 2016-2-03.

Aspetto critico individuato n. 3:

Mancata sistematicità delle verifiche sulle schede d'insegnamento e sulle prove finali.

Gli Obiettivi n. 2016-2-04 e n. 2016-2-05 sotto indicati non sono relativi a nuovi aspetti critici individuati, ma al completamento di azioni avviate nel RAR 2015.

In sintesi, la valutazione della didattica da parte degli studenti rappresenta un punto di forza del CdS. Le criticità rilevate riguardano (n.1) la scarsa visibilità dei due indirizzi esistenti; (n.2) l'incompleta definizione dei contenuti di alcuni corsi nel quadro della riforma dei piani di studio avviata; (n.3) la mancanza di una procedura sistematica per il controllo dell'adeguatezza delle schede degli insegnamenti e delle prove finali; (nn. 4 e 5) il completamento di due azioni correttive avviate nel RAR 2015.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-2-01:

Aumentare la visibilità dei due indirizzi esistenti e migliorare la chiarezza dell'offerta formativa attraverso l'introduzione di due distinti curricula.

Aspetto critico individuato:

Scarsa visibilità all'esterno dei due indirizzi esistenti e delle loro specifiche finalità formative.

Azioni da intraprendere:

Discutere e argomentare l'utilità dell'introduzione di due distinti curricula per il CdS nelle sedi opportune, definite dal Direttore del Dipartimento, e in Consiglio di Dipartimento.

Modalità di attuazione dell'azione:

Ripresentazione della proposta di istituire due distinti curricula in Consiglio di Dipartimento nei tempi e nei modi definiti in accordo con il Direttore del Dipartimento.

Scadenze previste:

Dicembre 2016

Responsabilità:

Mario Forni

Risultati attesi:

Maggiore chiarezza nella presentazione dell'offerta formativa del Corso di Studio.

Obiettivo n. 2016-2-02:

Dettagliare e coordinare i contenuti di alcuni insegnamenti, tenendo conto anche di un'equa ripartizione del carico didattico per gli studenti.

Aspetto critico individuato:

Incompleta definizione dei contenuti di alcuni insegnamenti nei nuovi piani di studio.

Azioni da intraprendere:

Completamento della riforma dei piani di studio attraverso una più dettagliata e coordinata definizione dei contenuti dei singoli insegnamenti, che tenga conto dei carichi didattici. Invitare i docenti a modificare, ove necessario, la scheda del proprio insegnamento, in conformità con i contenuti indicati. Monitorare le modifiche effettuate.

Modalità di attuazione dell'azione:

Riunioni del gruppo di lavoro già attivato per la formulazione della riforma dei piani di studio e del Collegio dei docenti e rappresentanti degli studenti. Invio di E-mail ai docenti del corso. Controllo delle schede.

Scadenze previste:

Definizione dei contenuti: aprile 2016; controllo schede maggio-giugno 2016; completamento dell'azione: giugno 2016.

Responsabilità:

Mario Forni

Risultati attesi:

Ottimizzazione dei contenuti degli insegnamenti con riferimento alle finalità formative del CdS. Miglioramento del coordinamento e della ripartizione del carico didattico fra gli insegnamenti.

Obiettivo n. 2016-2-03:

Rendere sistematico il controllo della coerenza delle schede d'insegnamento e delle prove finali con le finalità formative del CdS. Dare evidenza di tale processo.

Aspetto critico individuato:

Mancata sistematicità delle verifiche sulle schede d'insegnamento e sulle prove finali.

Azioni da intraprendere:

Definire e attivare un processo di controllo sistematico delle schede d'insegnamento e della prova finale. Introduzione del processo nei documenti pubblici del CdS.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il Gruppo di gestione si riunirà per stabilire la procedura e nominerà un responsabile per la sua attuazione.

Scadenze previste:

Giugno 2016

Responsabilità:

Margherita Russo

Risultati attesi:

Miglioramento del monitoraggio delle attività didattiche.

Obiettivo n. 2016-2-04:

Adeguare le schede degli insegnamenti in conformità con i descrittori di Dublino e migliorare le informazioni disponibili su esami, docenti e tesi (completamento dell'obiettivo 2015-2-04).

Azioni da intraprendere:

Inserire nella SUA l'elenco delle tesi assegnate a partire dal 2013-2014. Incentivare i docenti ad inserire i materiali didattici (slides ed altro materiale) sul sito Dolly per la didattica.

Modalità di attuazione dell'azione:

Inserimento in SUA a cura del Gruppo di gestione alla prima scadenza utile. Rinnovo dell'invito ai docenti ad inserire i materiali su Dolly. Monitoraggio dei risultati.

Scadenze previste:

Giugno 2016.

Responsabilità:

Luigi Brighi

Risultati attesi:

Fornire agli studenti iscritti e non iscritti un'idea più precisa dell'offerta di tesi disponibile. Fornire agli studenti, frequentanti e non frequentanti, materiali didattici su un unico sito.

Obiettivo n. 2016-2-05:

Potenziamento dei tirocini formativi (completamento dell'obiettivo 2015-2-03).

Azioni da intraprendere:

Completamento della lista di Istituzioni presso le quali è possibile effettuare tirocini formativi. Pubblicizzazione della lista su Internet.

Modalità di attuazione dell'azione:

Contatti con le Istituzioni. Accertamento dell'effettiva possibilità di accesso ai tirocini per i nostri studenti e delle modalità di accesso. Indicazione di un docente del CdS referente del tirocinio.

Scadenze previste:

Giugno 2016

Responsabilità:

Enrico Giovannetti

Risultati attesi:

Miglioramento dell'informazione sulle opportunità di tirocinio e, se possibile, ampliamento delle opportunità di tirocinio.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 2015-3c.1:

Rafforzare la consultazione con l'esterno e in particolare con le parti interessate al CdS. Rendere più sistematici questi rapporti e darne evidenza.

Azioni intraprese:

La predisposizione dei questionari, l'individuazione delle parti esterne destinatarie e l'invio per posta elettronica per l'anno 2014-2015 sono stati effettuati nel Dicembre 2014. Gli esiti della consultazione sono stati utilizzati nel corso del 2015 in relazione alla riforma dei piani di studio e sono stati pubblicizzati sulla SUA. La Relazione della Commissione Paritetica 2015 (punto A3) fa rilevare che nella SUA non è stata data evidenza dell'eventuale uso di studi di settore a supporto delle consultazioni con le parti interessate. Si osserva a questo proposito che non esistono dati e studi che possano essere utilmente impiegati per valutare l'andamento della domanda che interessa il corso di studi, anche se ci sono chiari segnali di un ampliamento delle attività di valutazione delle politiche pubbliche a tutti i livelli dell'Amministrazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata completata e viene introdotta come prassi abituale del CdS.

Esiti dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato raggiunto.

Obiettivo 2015-3c.2:

Armonizzare le informazioni contenute nella SUA e nel sito istituzionale UNIMORE relative agli sbocchi occupazionali e di formazione post-laurea del CdS, e specificare meglio funzioni e competenze di ciascun percorso.

Azioni intraprese:

Abbiamo rivisto il quadro A della SUA e il sito istituzionale UNIMORE.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata completata nei tempi previsti.

Esiti dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato raggiunto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati:

I dati di seguito commentati sono disponibili presso il sito www.presidioqualita.unimore.it. Commentiamo solo i dati sulla situazione occupazionale ad 1 anno dalla laurea, poiché i dati a 3 anni dalla laurea riguardano ancora soltanto 3 individui e non sono dunque significativi.

La percentuale di studenti che si dichiarano pienamente soddisfatti è stabile rispetto ai due anni precedenti (attorno al 50%) ed è superiore rispetto a quella media dell'Ateneo e del Dipartimento, oltre che decisamente superiore alla media nazionale della classe LM-56 (36%). La soddisfazione nel rapporto con i docenti è molto superiore rispetto alle medie di Ateneo, di Dipartimento e nazionale della Classe (la percentuale di "decisamente" sì è più che doppia). Anche per la sostenibilità del carico didattico il dato del CdS è migliore di quelli di riferimento. La percentuale di re-iscrizioni (76%) è aumentata ed è ora in linea con il dato medio di Dipartimento e di Ateneo, ed è superiore alla media nazionale della Classe (68%). I dati sull'adeguatezza delle aule e la frequenza alle lezioni non presentano particolari problemi. I dati sul materiale didattico, l'organizzazione e l'esito degli esami, e la supervisione della prova finale sono in linea con quelli medi del Dipartimento e dell'Ateneo. I dati sui periodi di studio all'estero e sui tirocini non appaiono significativi, in considerazione del basso numero di rispondenti.

In conclusione, il grado di soddisfazione degli studenti laureati rappresenta un punto di forza del CdS. Solo il 50% dei laureati è occupato ad un anno dalla laurea. Come già osservato nel RAR 2014, questo dato, inferiore alla media del Dipartimento e dell'Ateneo, va considerato fisiologico: uno dei due profili formativi, infatti, è specificamente rivolto alla prosecuzione degli studi in un Dottorato di Ricerca. Sommando gli occupati con gli ex-studenti impegnati in un CdS/praticantato (non viene fornito un dato specifico sui Dottorati) si ottiene il 75%, in linea con il dato medio corrispondente del Dipartimento (78%) e dell'Ateneo (79%) e molto superiore -verosimilmente per ragioni legate alle disparità territoriali dell'occupazione giovanile- al dato medio nazionale della classe (56%). Il tasso di disoccupazione (12%) è un po' superiore a quello del Dipartimento (7%) e dell'Ateneo (9%). Trattandosi di numeri piccoli (2 individui), la differenza non appare significativa.

In conclusione, la situazione occupazionale degli studenti ad un anno dalla laurea non rappresenta una criticità.

L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto risultano migliorati rispetto a quelli dell'anno precedente e sostanzialmente in linea con quelli nazionali della classe, ma restano sensibilmente inferiori al dato medio di Dipartimento e di Ateneo. Pur in miglioramento, la discrepanza tra competenze acquisite e sbocchi occupazionali rappresenta un punto debole del CdS.

Aspetto critico individuato n. 1:

Limitata corrispondenza tra competenze acquisite e sbocchi occupazionali.

Una probabile causa è che negli ultimi anni si sono fortemente ridotte le assunzioni nel pubblico impiego, che costituisce uno sbocco importante per un indirizzo del CdS (l'indirizzo incentrato sulla Valutazione delle Politiche Pubbliche). Dai questionari da noi raccolti nel 2014 risulta, infatti, che alcuni dei nostri laureati, non avendo accesso ad un impiego pubblico, hanno accettato offerte lavorative poco coerenti con la loro formazione.

D'altra parte, le attività di valutazione a tutti i livelli della pubblica amministrazione sono in costante crescita, e riteniamo quindi probabile che un allentamento dei vincoli di finanza pubblica produca nel medio periodo un aumento della domanda di figure professionali corrispondenti al profilo formativo dell'indirizzo in questione.

Dal punto di vista dell'offerta, la riforma dei piani di studio, che riflette anche le indicazioni delle parti interessate, potrebbe avere effetti positivi nel favorire sbocchi occupazionali più adeguati. Lo stesso vale per il potenziamento dei tirocini formativi avviato con l'azione 2015-2-03. Non riteniamo dunque, per il momento, di dover attuare nuovi interventi correttivi in proposito.

Un punto debole del CdS rilevato nella Relazione della Commissione Paritetica 2015 è la limitatezza dei contatti con le parti interessate (punti A1 e A2). Accogliamo l'invito ad ampliare ulteriormente tali contatti con l'Obiettivo 2016-3-01.

Aspetto critico individuato n. 2:

Limitatezza dei contatti con le parti esterne interessate

In sintesi, il grado di soddisfazione degli studenti rappresenta un punto di forza, mentre il grado di utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'ambito del lavoro svolto rappresenta un elemento di debolezza del CdS. Un'ulteriore criticità è la limitatezza dei contatti con le parti esterne.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-3-01:

Ampliare i contatti con le parti esterne interessate.

Aspetto critico individuato:

Limitatezza dei contatti con le parti esterne interessate

Azioni da intraprendere:

Individuare e contattare 5-10 ulteriori Enti e Istituzioni rappresentative degli sbocchi di studio e occupazionali degli studenti del CdS e raccogliere i loro suggerimenti.

Modalità di attuazione dell'azione:

Contatti E-mail. Formulazione e invio del questionario 2016 unitamente al materiale informativo sui nuovi piani di studio sia alle parti esterne già individuate l'anno scorso che alle nuove. Elaborazione dei suggerimenti ottenuti.

Scadenza previste:

Formulazione e invio del questionario: Gennaio-Febbraio 2016.

Valutazione delle informazioni raccolte: Marzo 2016

Responsabilità:

Mario Forni e Margherita Russo

Risultati attesi:

Allargamento dei legami con le parti esterne interessate.